

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

EX CASA DEL FASCIO E DELL'OSPITALITA' DI PREDAPPIO
RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE
 - progetto preliminare -

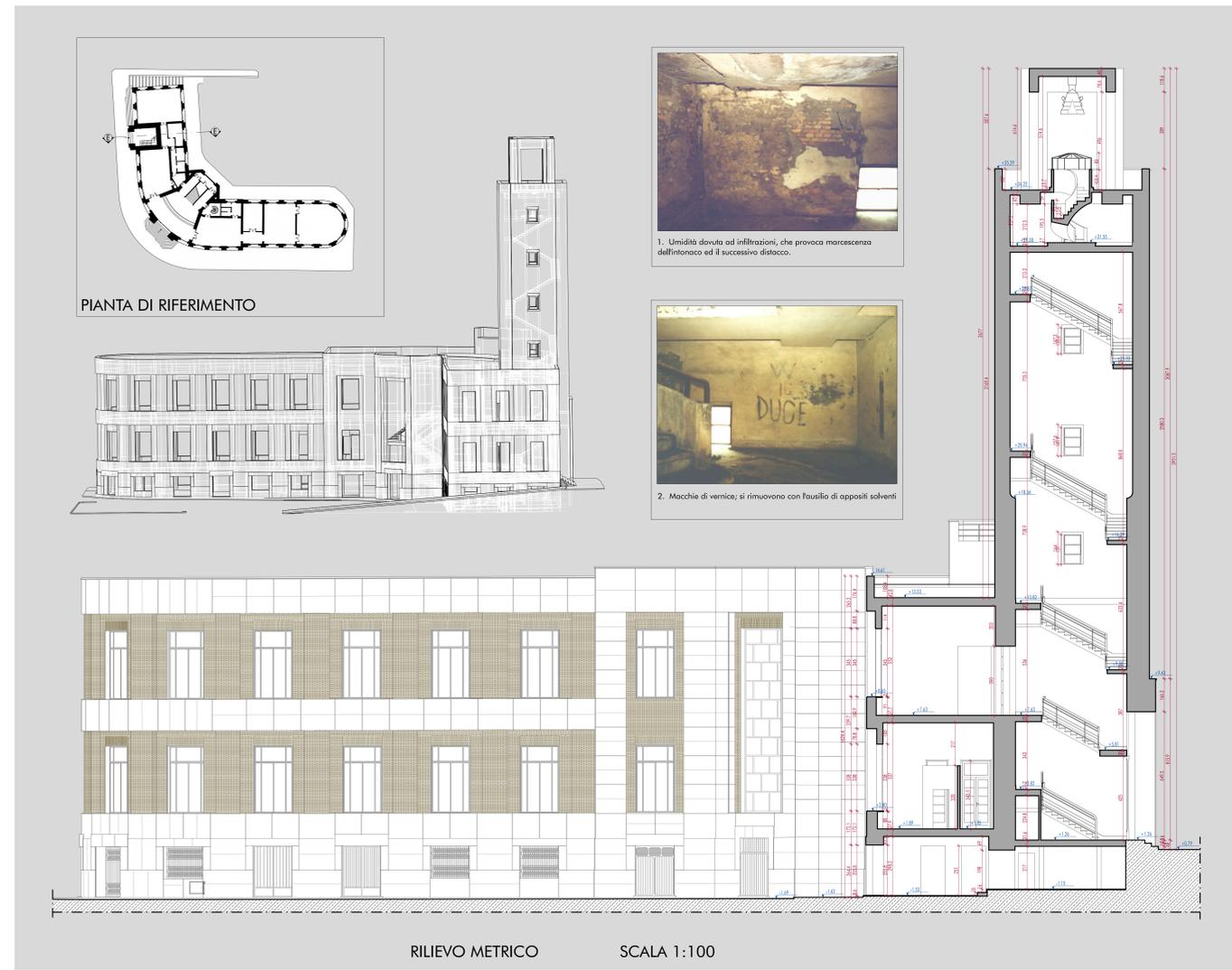
TAVOLA **2p** RILIEVO SEZIONE E-E
 Scala 1:50 - 1:100

Il Sindaco
Geol. GIORGIO FRASSINETI
 Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47018 Predappio (FC)

Il Responsabile del Procedimento
Ing. STEFANO FABBRI
 Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47018 Predappio (FC)

Progetto Culturale e Programmi di Valorizzazione
Dot. CARLO GIUNCHI
 Studio Via G. Marconi, 35 - 47122 Forlì (FC)

I progettisti
Arch. ALBERTO RIDOLFI
 Studio Piazzetta M. Pagano, 5 - 47121 Forlì (FC)
Ing. ALBERTO CIPRESSI
 Studio Via Governi Farini, 32 - 47122 Forlì (FC)
Arch. MICHELE ROCCHI
 Studio Via Novara, 9 - 47023 Rimini (RN)
Arch. FILIPPO TADDEI
 Studio Via del Dano, 29 - 47023 Rimini (RN)
Arch. MICHELA CAGNOLI
 Via Cassarolo, 48 - 47122 Forlì (FC)
Arch. DANIELA ORIOLI
 Studio Via Balzani, 41 - 47122 Forlì (FC)
Geol. CARLO FABBRI
 Studio Via Decio Raggi, 163/47121 Forlì (FC)



LEGENDA DELL'ANALISI DEL DEGRADO E DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO

PRESENZA DI PATINA E MACCHIE DA DILAVAMENTO
 TIPO DI INTERVENTO: Trattamento contro le macchie e pulitura della superficie.
 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Trattamento contro le macchie causate dall'effetto dilavante delle acque meteoriche di infiltrazione mediante l'applicazione di pulente acido additivato applicato con pennello a rullo o nebulizzatore. Ripetere l'applicazione più volte fino allo scioglimento completo delle macchie. Lavaggio abbondante con acqua calda in pressione.

DISTACCO DI PORZIONI DI INTONACO
 TIPO DI INTERVENTO: Distintocatura debordante, pulitura delle superfici e successiva reintegrazione dello stesso.
 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Nelle porzioni murarie realizzate con intonaco cementizio, l'umidità provoca la rottura ed il distacco di pezzi interi dello stesso. Procedere pertanto con una distintocatura debordante di circa 80-100 cm oltre la fascia di umidità esistente, asportando le parti di muratura friabile compresa la raschiatura di eventuali giunti. Finire con la pulizia e la spazzolatura di tutte le superfici; bagnare a rifiuto ed applicare malta di risaffo, eventualmente arricchita con scaglie di mattone dove occorre ricorrenza spessoro, costituito da leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici. Dopo 3-4 giorni di maturazione applicare l'intonaco nei due strati: diarmidificante e finitura. Uno basato su calce, leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici a per la finitura; i necessari pigmenti fino al raggiungimento dello spessore finito.

PRESENZA DI MACCHIE CAUSATE DA VERNICI
 TIPO DI INTERVENTO: Rimozione mediante soluzione di acqua ossigenata e appositi solventi.

DEGRADO NEGLI INFISSI
 TIPO DI INTERVENTO: Per la conservazione: carteggiatura, trattamenti protettivi, nuova verniciatura; sostituzione con riproduzioni fedeli degli infissi originali.
 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Gli infissi meno degradati potranno essere recuperati mediante carteggiatura della vernice residua, stuccatura delle fessure e verniciatura finale; se ne dovranno poi verificare le caratteristiche prestazionali; si interverrà, se necessario, inserendo guarnizioni elastomeriche o rimettendo in squadra le ante tramite registrazione della ferramenta, sostituendo i vetri, revisionando infine i meccanismi di chiusura.
 Gli infissi sostituiti dovranno riprodurre fedelmente quelli originali e dovranno essere muniti degli accessori necessari, secondo i disegni di dettaglio.

OSSIDAZIONE E DEGRADO DEGLI ELEMENTI FERROSI
 TIPO DI INTERVENTO: Eliminazione della ruggine, ripristino dello strato protettivo e della verniciatura.
 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: E' necessaria la preparazione di una superficie sana tramite rimozione della vecchia pittura residua e dalla ruggine tramite la pulitura meccanica o chimica.
 La verniciatura verrà eseguita (preferibilmente a pennello) in due tempi: si applicano prima i fondi antiruggine, costituiti da inibitori di ruggine come il tradizionale minio o i più recenti fosfati di zinco, da spalmare in due strati; successivamente si procede alla verniciatura con coprenti tradizionali a base di oli essiccativi, come olio di lino crudo o cotto, che induriscono lentamente per ossidazione da parte dell'aria, oppure con pitture a base di resine alchidiche, o con pitture a base di polimeri o di resine epossidiche o poliuretatiche.

MACCHIE NERE PROVOCATE DAL FUMO
 TIPO DI INTERVENTO: Pulizia tramite uso manuale di spazzole e spray di acqua a bassa pressione.
 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: La pulizia manuale dovrà essere eseguita adoperando esclusivamente spazzole di nylon e di nylon. Per superfici più estese potrà essere invece utilizzato acqua nebulizzata a deionizzata: verranno distribuiti tubi adduttori lungo tutta la superficie dell'intervento; la pulizia avrà inizio dall'alto realizzando fascio (3-4 atm) sfruttando la capacità emulsionante dell'acqua durante la sua caduta. Una volta ammorbidite le croste verranno asportate con spazzole di nylon o di nylon.
 Dopo la pulizia è infine necessario un trattamento protettivo a base di miscela di resine acriliche o silicatiche.

